

RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

La presente relazione, così come il Bilancio di cui è parte integrante, è stata elaborata secondo le linee guida del Decreto Legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore.

Informazioni generali

Denominazione: Associazione Habibi – Associazione di Promozione Sociale

Sede: Via XX Settembre 127, Sansepolcro (AR)

Codice Fiscale: 91009220517

L'Associazione ha la sede legale e amministrativa in Italia, dove operano gli organi di governo (Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo e Organo di controllo) e si svolgono le funzioni di indirizzo strategico, programmazione e rendicontazione.

Tutte le attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1 del Codice del Terzo Settore (attività culturali di interesse sociale; cooperazione allo sviluppo) sono però realizzate in Giordania, Paese in cui l'ente ha istituito una sede operativa permanente (Amman). Questa sede, regolarmente registrata presso le autorità locali, coordina sul campo la progettazione, l'esecuzione e il monitoraggio degli interventi, fungendo da punto di riferimento per beneficiari, partner e donatori.

Le attività svolte dall'Associazione sono visibili nel sito Internet:
<https://www.associazionehabibi.org/>

L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati, delle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS (lett. i);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche (lett. n) art. 5 CTS);

Nello svolgimento di tali attività: l'Associazione si propone di:

- a) promuovere e favorire ogni iniziativa volta alla pace tra i popoli, alla costruzione di una cultura di pace, con particolare attenzione alle problematiche del Medio Oriente;
- b) promuovere e favorire iniziative culturali, sociali, artistiche, di solidarietà, finalizzate alla conoscenza della storia, cultura e delle tradizioni del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.
- c) promuovere e favorire iniziative di solidarietà sociale in tutti i campi inerenti allo sviluppo e alla tutela della persona, con particolare riferimento ai bisogni delle popolazioni, del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.
- d) promuovere e perseguire la cooperazione internazionale per lo sviluppo la pace, l'aiuto umanitario, la solidarietà internazionale, nel riconoscimento della centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, con particolare riguardo allo sradicamento della povertà, alla riduzione delle disuguaglianze, al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni, alla promozione di uno sviluppo sostenibile, alla tutela e affermazione dei diritti umani, alla dignità dell'individuo, all'uguaglianza di genere, alle pari opportunità, ai principi di democrazia e dello Stato di diritto, alla prevenzione dei conflitti, al sostegno ai processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche, agendo nel rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani, responsabilità sociale e tutela ambientale.
- e) per gli scopi di cui sopra, promuovere, sostenere ed agevolare visite, viaggi, nei Paesi in cui opera;

Lista degli Associati

-Valentina Bini

-Elisa Boncompagni

-Mario Cornioli

- Francesco Del Siena
- Marco Fiorucci
- Marco Gambuli
- Michele Gambuli
- Maria Chiara Leandri
- Natalia Battistelli
- Paola Olandesi
- Giuseppe Ricceri
- Paola Vannini
- Gaetano Zucchini
- Monica Moscioni
- Emanuele Ascani
- Loretta Maria D'Aprile

Tutti gli Associati partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, prendendo parte alle varie manifestazioni e iniziative di beneficenza.

Criteri applicati valutazione voci di bilancio

I criteri per la compilazione degli schemi di bilancio sono quelli indicati dall'art. 13 del Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore.

Descrizione delle Voci di Bilancio

ATTIVITA' PATRIMONIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software: Il costo storico ammonta ad € 3.736 e risultano completamente ammortizzati. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari. Il costo storico ammonta ad € 7.599 e risultano ammortizzati per € 6.727. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

Attrezzature. Il costo storico ammonta ad € 33.694 e risultano ammortizzati per € 31.935. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

Altri beni Il costo storico ammonta ad € 89.117 e risultano ammortizzati per € 56.677.

Nel corso dell'anno si sono incrementati per acquisti di arredamenti, per € 270,00 (Job 200,00).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti Tributarî: Al 31.12.2024 sono suddivisi in

- credito per acconti IRAP € 1.448;
- crediti Fiscali da inserire in busta paga ai dipendenti € 1.558.

Altri Crediti: Al 31.12.2024 ammontano ad € 1.557 (JOD 1.150) sono rappresentati da crediti in moneta Giordana (crediti diversi Giordania).

Disponibilità Liquide: Al 31.12.2024 ammontano ad un totale di € 226.429 e sono così suddivisi:

- Conto corrente aperto presso BCC di Anghiari e Stia per € 66.359;
- Conti correnti aperti presso Jordan Ahli Bank per € 152.671 (valuta estera, JOD 112.764);
- Banco Posta per € 200;
- Conto PAYPAL per € 954;
- Banca Etica per € 209;
- Intesa San Paolo per € 1.922
- Cassa Contanti Giordani per € 2.899;
- Cassa Contanti Italia per € 1.214.

PASSIVITA' PATRIMONIALI

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO INIZIALE

VARIAZIONI

PATRIMONIO NETTO FINALE

151.500 €

151.550 €

DISAVANZO D'ESERCIZIO

28.605 €

28.605 €

TOTALE

122.945€

Il Patrimonio Netto al 31.12.2024 si è diminuito per il Disavanzo di gestione del 2024 per 28.605 €. Non si ravvisano comunque disequilibri economici o finanziari.

Attualmente il patrimonio netto è così composto:

Fondo di dotazione dell'Ente

€ 30.699

Riserve di Utili e Avanzi di Gestione

€ 120.851

Disavanzo di esercizio 2024

-€ 28.605

TOTALE

€ 122.945

Debiti per erogazioni liberali condizionate: Sono rappresentati dai fondi ricevuti nel 2024 ma da utilizzare nei prossimi esercizi per i seguenti progetti:

- Progetto Poliambulatorio Sant' Angelo: € 10.425.
- Progetto UNICEF: € 38.734;
- Ambasciata USA: € 65.430.

Debiti verso Fornitori: Al 31.12.2024, si riferiscono a debiti verso fornitori Giordani per € 9.804 (JOD 7.106).

Sono presenti anche Fatture da ricevere, per affitti della sede in Italia, per € 1.200.

Debiti Tributarî: Al 31.12.2024 ammontano ad € 5.492 e sono così suddivisi:

- Euro 2.001 sono rappresentati da IRAP anno 2024.
- Euro 82,00 sono rappresentati da Ritenute Lav. Dipendente da versare nel 2025.
- Euro 3.409 (Jod 2.518), per Tributi Giordania.

Debiti verso Istituti Previdenziali: Al 31.12.2024 ammontano ad Euro 1.490 (INPS) ed € 53 (INAIL) e sono rappresentati dalle ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti per l'anno 2024, poi versate a gennaio 2025 e febbraio 2025.

Debiti verso Dipendenti: Al 31.12.2024 ammontano ad Euro 5.288 e sono rappresentati dalle retribuzioni non corrisposte ai dipendenti e collaboratori nell'anno 2024, da liquidare nel 2025.

Ratei Passivi: Si riferiscono principalmente ai ratei dei Dipendenti.

Non esistono al 31.12.2024 altre voci presenti nel passivo di bilancio.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

RICAVI-ENTRATE

Erogazioni Liberali non vincolate per un importo complessivo di € 191.150, si compone di donazioni private ricevute dalla Associazione, senza vincolo specifico di destinazione.

Erogazioni Liberali vincolate per un importo complessivo di € **101.483**.

Erogazioni per progetti finanziati

	€ 101.483
Progetto UNICEF	
	€ 74.803
Progetto Ambasciata USA	
	€ 7.858
Progetto Poliambulatorio San Angelo	
	€ 18.822

Con riferimento al progetto POLIAMBULATORIO SANTANGELO, iniziato nel corso del 2023, questo è proseguito grazie alle erogazioni liberali ricevute da un privato. Si è potuto così mantenere attivo, presso la parrocchia del quartiere di Marka, ad Amman, quartiere ad alta densità di profughi iracheni, il servizio di prima assistenza medica, attraverso la presenza di un medico e di una infermiera per tre giorni alla settimana, nonché alla fornitura di medicinali e strumentazione medica di base.

Il progetto è finalizzato alla promozione del diritto alla salute e all'educazione sanitaria, e all'instaurarsi di reti di solidarietà all'interno della comunità. Per questo, oltre all'assistenza medica di base, sono stati organizzati dei momenti formativi rivolti in particolare a donne (su nutrizione e norme igieniche) e a familiari di persone con disabilità.

L'erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 18.822.

Si comunica inoltre che il suddetto progetto si estende anche per l'anno successivo per ulteriori € 10.425, già ricevuti, ma che si considerano di competenza del 2025, in quanto relativi ad attività ancora da svolgere.

Nel mese di giugno 2024 ha avuto avvio il progetto finanziato da UNICEF: "New Beginnings in Employment and Social Entrepreneurship", finalizzato al rafforzamento delle capacità di Habibi di offrire opportunità di impiego e formazione a categorie vulnerabili quali donne, giovani, persone portatrici di disabilità, rifugiati. Il progetto prevede la realizzazione di alcune attività rivolte alla struttura stessa e al rafforzamento delle sue capacità in termini di "social business", come lo sviluppo di un business plan, e la realizzazione di momenti formativi nel campo della cucina e della sartoria.

L'erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 74.803.

Si comunica inoltre che il suddetto progetto si estende anche per l'anno successivo per ulteriori € 38.734, già ricevuti, ma che si considerano di competenza del 2025, in quanto relativi ad attività ancora da svolgere.

Nel mese di ottobre 2024 ha invece preso avvio il progetto “Food Diplomacy: nurturing relationships and socio-economic inclusion through food” finanziato dall'AMBASCIATA USA ad Amman.

L'obiettivo del progetto è migliorare le competenze professionali dei beneficiari (giovani, donne persone con disabilità, rifugiati) in particolare nel settore alimentare, la loro conoscenza della lingua inglese, con un focus specifico sul vocabolario tecnico del cibo e del turismo, e rafforzare le loro soft skills, migliorando così la loro occupabilità nel settore alimentare e turistico qualificato e internazionale. Inoltre, questo progetto è caratterizzato da una visione interculturale che valorizza le culture americana e giordana attraverso il cibo.

L'erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 7.858.

Si comunica inoltre che il suddetto progetto si estende anche per l'anno successivo per ulteriori € 65.430, già ricevuti, ma che si considerano di competenza del 2025, in quanto relativi ad attività ancora da svolgere.

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:

l'Associazione ha contabilizzato, per le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ricavi complessivi inferiori ai relativi costi. Tali proventi perciò non assumono natura commerciale.

Tra i ricavi sono presenti due diverse attività:

Un laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria che ospita ragazze profughe irachene fuggite dall'Isis denominato **Rafedìn**.

Il laboratorio si trova presso i locali della parrocchia Mar Yousef ad Amman dove le ragazze imparano l'arte della sartoria in uno spazio sicuro e sereno, in cui poter socializzare sviluppando i propri talenti e acquisendo nuove competenze professionali utili per il loro futuro. Le ragazze vivono infatti in Giordania in attesa di un visto, spesso per Australia o Canada, per potersi ricongiungere ad altri familiari o conoscenti. E questa attesa può durare anni.

Rafedìn offre loro una rete sociale, uno spazio di formazione e lavoro, un rimborso mensile (ricavato dalle vendite dei prodotti stessi) che le aiuta a costruire il proprio futuro.

Dal 2016, anno di nascita di Rafedìn, **circa 150 ragazze hanno seguito i nostri corsi** e sono partite per un nuovo paese, con un bagaglio di competenze acquisite, pronte a ricominciare, una seconda volta, una nuova vita.

Il progetto nasce grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana e si sviluppa grazie al sostegno dell'Ambasciata Francese ad Amman e a quello di UNICEF Jordan che lo ha sostenuto durante il periodo della pandemia.

Attualmente Rafedin, grazie ai vari macchinari ed impianti donati dai vari progetti, sta continuando l'attività in maniera autonoma, rientrando tra le attività istituzionali, visto che ha come obiettivo esclusivo quello di formare le profughe Irachene, senza portare alcun beneficio economico all'Associazione.

L'associazione ha comunque deciso di proseguire con il progetto attraverso l'autofinanziamento, e cioè con la vendita dei prodotti tessili, il tutto rientrando tra le attività istituzionali, visto l'obiettivo esclusivo è quello di formare le profughe Irachene, senza portare alcun beneficio economico all'Associazione.

Nel corso dell'anno i ricavi dalle vendite ammontano ad **€ 86.165 (i relativi costi totali ammontano ad € 97.477).**

L'avvio di un'attività produttiva di formaggio, Progetto **Formajo**, da parte di un gruppo di donne vulnerabili della comunità di Ader, che è stata sostenuta nel corso degli anni precedenti da diversi finanziatori (USAID, Mercy Corps, Ambasciata Bulgara) è proseguita nel corso del 2024 in maniera autosostenibile, autofinanziandosi attraverso la vendita del formaggio stesso (ricotta e pecorino), sia presso il ristorante Mar Yohanna, che presso altri clienti nella città di Amman.

L'attività offre così opportunità di impiego e reddito in maniera continuativa per 6 donne vulnerabili locali

Nel corso dell'anno i ricavi delle vendite ammontano ad **€ 22.601 (i relativi costi totali ammontano ad € 42.280)**

Entrate 5 per mille, per un importo complessivo di Euro **€ 4.177.**

COSTI-USCITE

Sono di seguito descritti:

Uscite da attività di interesse generale, sono tutte state utilizzate per i seguenti progetti ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla realizzazione dell'attività proprio ed istituzionale dell'Associazione.

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

- Progetto Poliambulatorio Sant'Angelo per € 3.917;

- Materie prime per attività Formajo per € 15.344;
- Materie prime per Laboratorio Rafedin per € 16.677;

Spese per Servizi

- Amministrazione sede Giordana per € 87.695;
- Progetto UNICEF per € 74.803;
- Servizi Laboratorio Rafedin per € 80.799;
- Progetto Poliambulatorio Sant'Angelo per € 14.905
- Progetto Ambasciata USA per € 7.858;
- Servizi per attività Formajo per € 26.936

Ammortamenti

Si riferiscono a beni acquistati all'interno di diversi progetti o per la sede italiana

Sono suddivisi come di seguito:

- Macchinari per € 1.656;
- Attrezzature per € 6.819;
- Macchine elettroniche ufficio per € 1.130;
- Autocarri e autovetture per € 11.977;
- Arredamento per € 844.

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

COSTI-USCITE

Uscite per Attività a Supporto Generale, relative a spese per gestione generale dell'Associazione, ammontano ad € 86.050, così suddivise:

- Costi per *Materie prime e di consumo* per € 1.099, che comprendono materiale vario ed acquisto beni < 516 €;
- Costi per *Servizi* per € 41.906, che comprendono tra le altre, spese postali, viaggi aerei, assicurazioni, spese telefoniche, prestazioni occasionali e collaboratori professionali.
- Per *Godimento beni di terzi* per € 1.200 che comprendono l'affitto della sede italiana dell'Associazione;

- Spese per *Personale* per € 39.908, suddivise tra stipendi, ritenute fiscali e previdenziali;
- Spese per *Oneri Vari* per € 1.937.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone la copertura del disavanzo pari ad € 28.605 con la “ Riserva avanzi di gestione dell'Ente”.

Dati sul Personale Dipendente

Il personale dipendente al 31/12/2024 è presente un Lavoratore dipendente con contratti full-time ed uno con contratto part-time, entrambi assunti a tempo indeterminato.

Relazione su andamento gestione

L'attività di Habibi nel 2024 ha visto la prosecuzione delle attività in corso e l'avvio di nuovi progetti nell'ambito delle sue due principali direttrici di lavoro: quella socio-economica e quella socio-sanitaria a favore di persone vulnerabili appartenenti a categorie svantaggiate.

In questo senso ha visto la prosecuzione, con un rafforzamento e una maggiore organizzazione delle attività e della propria visibilità, il progetto del Poliambulatorio Santangelo, nato sul solco del progetto finanziato da CEI degli anni precedenti, che offre assistenza medica di base ed educazione sanitaria all'interno della comunità di Marqa, ad Amman.

La seconda metà dell'anno invece ha visto l'avvio di due nuovi progetti, uno finanziato da UNICEF Jordan e uno finanziato dalla Ambasciata USA ad Amman, entrambe rientranti nell'ambito dello sviluppo socio economico delle categorie vulnerabili.

In particolare, il primo mira al rafforzamento delle capacità di Habibi di gestire attività generatrici di reddito (social business) nell'ambito del food e del tessile, fornendo attraverso di esse opportunità di formazione e impiego per i propri beneficiari.

Il secondo invece si concentra nell'ambito del food e mira a promuovere una maggiore comprensione delle culture giordana e americana attraverso il cibo, fornendo al tempo stesso ai beneficiari

competenze tecniche, linguistiche e di soft skills che gli consentano di aumentare la propria occupabilità in un settore qualificato e internazionale.

Inoltre, in continuità con l'anno precedente, è proseguito l'impegno dell'Associazione verso la sostenibilità di alcune attività produttive no-profit finalizzate alla generazione di reddito per i partecipanti, appartenenti a categorie vulnerabili sia tra i rifugiati che tra la popolazione giordana, con l'obiettivo ultimo di migliorare la situazione economica dell'intero nucleo familiare e la loro integrazione nel tessuto sociale giordano.

In questo senso ha operato il progetto FormaJo, avviato grazie a precedenti finanziamenti, che attraverso l'operatività di un gruppo di donne della comunità di Ader, ha proseguito la produzione di formaggi a base di latte di pecora, venduti nella città di Amman sia presso il ristorante Mar Yohanna, nato anch'esso grazie a precedenti finanziamenti gestiti dall'associazione Habibi, sia presso altri rivenditori.

Similmente è proseguita l'attività dell'Atelier Rafedin, ormai stabilizzata e sempre più conosciuta a livello locale, che grazie alle vendite di abbigliamento e accessori porta avanti la formazione delle ragazze irachene in maniera autosostenibile.

Grazie inoltre ad un finanziamento di Confartigianato Italia si è potuto promuovere maggiormente questo progetto e i suoi prodotti anche in Italia, attraverso la partecipazione all'evento Arezzo Città del Natale, una iniziativa che ormai da anni vede la presenza nel periodo natalizio di numerosissimi turisti, avendo raggiunto il milione di visitatori.

Per Associazione Habibi
il Legale Rappresentante